

Occupati e persone in cerca di occupazione in Trentino

4° trimestre 2024 e Anno 2024

- L'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) presenta in un nuovo report la dinamica del mercato del lavoro in Trentino nel 4° trimestre 2024 e nella media dell'anno 2024. La rilevazione Istat sulle forze di lavoro, in provincia di Trento, è coordinata dall'ISPAT.
- Nel **4° trimestre 2024** il mercato del lavoro trentino prosegue la dinamica positiva rilevata nei trimestri precedenti con un aumento tendenziale del numero degli occupati (+3,4%), che superano le 251,7 mila unità. Le persone in cerca di occupazione calano del 46,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e si attestano poco oltre le 5,7 mila unità, mentre gli inattivi in età lavorativa crescono dello 0,9%. Le forze di lavoro superano le 257 mila unità e aumentano dell'1,3% rispetto al 4° trimestre 2023.
- Il tasso di occupazione (15-64 anni) sale al 71,3% (75,9% gli uomini, 66,7% le donne), con un aumento tendenziale di 1,4 punti percentuali (-0,1 punti percentuali i maschi, +3 punti percentuali le femmine). Su base annua si rileva una riduzione del *gap* di genere di 3,1 punti percentuali, che viene confermata anche su base congiunturale con un differenziale fra uomini e donne che cala di 5 punti percentuali. A livello nazionale lo stesso tasso è pari al 62,3%.
- Il tasso di disoccupazione (15-74 anni), pari al 2,2% (1,7% gli uomini, 2,9% le donne), cala su base annua di 2,1 punti percentuali (-1,6 punti percentuali i maschi, -2,5 punti percentuali le femmine). A livello nazionale il tasso di disoccupazione è pari a 6,1%.
- Il tasso di inattività (15-64 anni) rimane sostanzialmente stabile al 27%. Gli inattivi maschi salgono al 22,8% (+1,4 punti percentuali), mentre le femmine inattive si attestano al 31,4% (-1,2 punti percentuali). A livello nazionale lo stesso tasso raggiunge il 33,6%.
- La **media del 2024** conferma un mercato del lavoro in crescita, con un andamento positivo delle forze di lavoro (+1%) e dell'occupazione (+2%) che si associa a una flessione delle persone in cerca di occupazione (-26,6%) e degli inattivi in età lavorativa (-0,6%). Tali dinamiche influenzano positivamente i tassi caratteristici del mercato del lavoro.
- Il tasso di occupazione (15-64 anni) sale al 71,2% (76,6% gli uomini, 65,8% le donne), con un aumento di 1 punto percentuale grazie alla maggiore crescita della componente femminile (+1,3 punti percentuali), mentre i lavoratori maschi aumentano di 0,7 punti percentuali. Rispetto alla media 2023 il *gap* di genere cala di 0,6 punti percentuali; tuttavia la distanza tra il tasso di occupazione maschile e quello femminile rimane elevata (+10,8 punti percentuali). A livello nazionale lo stesso tasso è pari al 62,2%.
- Il tasso di disoccupazione (15-74 anni) si attesta al 2,7% (2,5% gli uomini, 3% le donne), in calo di 1,1 punti percentuali grazie alla flessione di entrambe le componenti di genere (-0,5 punti percentuali i maschi, -1,7 punti percentuali le femmine). A livello nazionale il tasso di disoccupazione è pari al 6,5%.
- Il tasso di inattività (15-64 anni) è pari al 26,7%, in calo di 0,3 punti percentuali rispetto all'anno 2023 come risultato di una diminuzione dell'inattività che coinvolge prevalentemente la componente maschile (-0,4 punti percentuali), che si attesta al 21,4%, mentre quella femminile rimane sostanzialmente stabile al 32,2%. A livello nazionale lo stesso tasso raggiunge il 33,4%.